

# Fusione, la parola ai cittadini

## *Mondaino, Montegridolfo e Saludecio: raffica di assemblee*

**VALCONCA.** Per la fusione di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio, dopo il via libera del consiglio regionale, è arrivato il momento di scendere tra i cittadini. Sono state programmate una serie di assemblee pubbliche, la prima delle quali si è tenuta giovedì sera in località San Pietro, frazione di Montegridolfo.

«La partecipazione è stata poco numerosa, ma discreta - è il bilancio del sindaco Lorenzo Grilli - come del resto in tante assemblee svoltesi a Montegridolfo. Era la prima uscita e forse non in tanti avevano saputo dell'incontro. Sarà nostra cura coinvolgere nelle prossime occasioni ancora più cittadini, ma nel frattempo chi ha partecipato già potrà alimentare la discussione tra la popolazione».

Fissate le date delle prossime due assemblee: il 21 luglio a Mondaino e il 28 luglio a Saludecio, con inizio alle 21. La data precisa del referendum verrà decisa dalla Regione a

breve, ma dovrebbe comunque tenersi nel mese di ottobre. Sulla scheda i cittadini, oltre a esprimersi sul sì o sul no alla fusione (referendum consultivo, poi la palla tornerà al consiglio regionale per l'ultima parola), saranno chiamati anche a scegliere il nome del nuovo comune, sfogliando una rosa di otto possibilità: Castelli Malatestiani, Cinquecastelli, Valtavollo, Treterre, Alto Tavollo, Sant'Amato, Trecastelli di Romagna e Terre Malatestiane. Durante la prima assemblea sono stati spiegati i motivi per i quali optare per la fusione, comprese le ragioni economiche e di investimenti. Il nuovo Comune unico dalla sua istituzione beneficerà di un contributo regionale pari a 290mila euro per i primi 3 anni e di 140mila euro dal 4° al 15° anno, oltre a quasi 600mila euro annui di contributo statale per 10 anni. Per un totale complessivo nei prossimi 15 anni di 8,55 milioni di euro. (t.d.)

